

Animali a bordo

Per ragioni di sicurezza, quando si trasporta un animale la regola fondamentale da tenere sempre presente è che ***“il conducente deve avere la più ampia libertà di movimento per poter effettuare senza alcun impedimento le manovre necessarie per la guida”***.

Sui veicoli è consentito trasportare un solo animale domestico libero, che deve comunque essere tenuto in condizioni tali da non costituire ostacolo o pericolo per la guida.

Si deve evitare, in particolare, che l'animale possa compiere movimenti improvvisi che creino intralcio o distraiano il conducente.

Se gli animali domestici trasportati sono più di uno, questi devono essere custoditi in apposita gabbia o contenitore o nel vano posteriore, opportunamente diviso da rete o da altro analogo mezzo idoneo allo scopo.

Il modo migliore, tuttavia, per trasportare un animale è quello di utilizzare i c.d. “trasportini” omologati, che garantiscono una maggior sicurezza dell'animale e una minore probabilità di farlo agitare.

Lo scorrere veloce delle immagini dal finestrino, infatti, potrebbe infastidire l'animale innescando reazioni imprevedibili e pericolose, inoltre, in caso di incidente o brusche frenate, l'animale non rischia di essere catapultato in avanti sul vetro parabrezza o sulle barre divisorie.

Oltre agli accorgimenti da adottare per garantire la sicurezza di tutti gli occupanti del veicolo, quando si porta in giro un animale è bene assumere determinati atteggiamenti che favoriscano anche il suo benessere:

- mantenere un'andatura costante ed evitare manovre brusche;
- non farlo stare con la testa completamente fuori dal finestrino (i colpi d'aria potrebbero causargli otiti o congiuntiviti);
- abituare l'animale sin da piccolo a viaggiare in automobile per evitare che soffra il mal d'auto;
- non mettersi in viaggio subito dopo che l'animale ha mangiato;
- mantenere sempre l'ambiente ventilato;
- proteggerlo dai raggi diretti del sole;
- fare delle soste durante i viaggi lunghi per farlo “sgranchire un po'” e consentirgli di fare i propri bisogni (portare sempre con sé il sacchetto per la raccolta delle deiezioni). È consigliabile fermarsi almeno ogni ora e mezza per 10/15 minuti. I cani vanno sempre tenuti al guinzaglio, i gatti possono essere lasciati liberi dentro l'auto quando si è fermi in un'area di sosta o in un parcheggio;
- tenere sempre a portata di mano una ciotola per le crocchette e l'acqua;
- non lasciare mai l'animale dentro l'auto sotto il sole, nemmeno con i finestrini aperti.

In caso di investimento di uno o più animali vi è l'obbligo di fermarsi e di porre in atto ogni misura idonea ad assicurare un tempestivo intervento di soccorso agli animali che abbiano subito il danno, chiamando immediatamente la Polizia Stradale (se si è in autostrada), i Carabinieri o la Polizia Locale se si è al di fuori dell'autostrada ed eventualmente il veterinario di turno della ASL.

Il Codice della Strada, alla disposizione di cui all'art. 189, comma 9 *bis*, stabilisce che “l'utente della strada, in caso di incidente stradale comunque ricollegabile al suo comportamento, da cui derivi un danno a uno o più animali da affezione, da reddito o protetti, ha l'obbligo di fermarsi e di porre ogni

misura idonea ad assicurare un tempestivo intervento di soccorso agli animali che abbiano subito un danno. In mancanza dell'osservanza di un tale precetto, la menzionata disposizione prevede la sanzione amministrativa del pagamento di una somma che va da € 422,00 € 1.694,00".

Viene, altresì, prevista l'eventualità che la persona sia "coinvolta" nel sinistro a danno dell'animale, in questa ipotesi, la sanzione amministrativa comporta il pagamento di una somma da € 85,00 a € 338,00.

"Il nostro amore per gli animali si misura dai sacrifici che siamo pronti a fare per loro" (Konrad Lorenz)